



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

(Città Metropolitana di Messina)
SETTORE IV – Servizio Idrico Integrato
Ufficio Servizi di fognatura e depurazione

Estratto dal regolamento comunale di fognatura e depurazione

(approvato con delibera commissariale n. 247 del 17/04/2001)

Art. 11 - *Allacciamento alla pubblica fognatura di insediamenti produttivi e produttivi assimilabili a civili*

Gli scarichi provenienti da insediamenti produttivi o produttivi assimilabili a civili, dovranno essere allacciati alla pubblica fognatura mediante un unico pozzetto. Le acque di sversamento sui piazzali dell'insediamento produttivo, sia di lavaggio che meteoriche, saranno considerate acque nere pertanto andranno recapitate nella stessa tubazione delle acque reflue industriali ed addotte al misuratore di portata ubicato prima del pozzetto di ispezione.

Le acque meteoriche provenienti dai tetti, dalle coperture o da grandi aree pavimentate dove non vi sia il rischio di sversamento di reflui, saranno considerate acque bianche e quindi addotte nella corrispondente tubazione, separate dalle acque nere e saranno collegate alla pubblica fognatura da un unico pozzetto diverso da quello delle acque nere.

Gli scarichi da insediamenti produttivi dovranno inoltre, essere dotati di due pozzetti per ognuna delle due linee bianca e nera, di cui uno ubicato sul suolo privato e l'altro sul suolo pubblico immediatamente all'esterno della proprietà privata, idonei alle ispezioni ed al campionamento dei reflui anche con strumentazione automatica (vedi disegno n° 4).

Art. 16 - *Autorizzazione allo scarico di insediamenti produttivi e produttivi assimilabili a civili esistenti*

I titolari di scarichi provenienti da insediamenti produttivi e produttivi assimilabili a civili che, all'entrata in vigore del presente regolamento, recapitano in pubblica fognatura senza autorizzazione o con autorizzazione provvisoria tacita, devono entro 90 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento richiedere l'autorizzazione allo scarico nei modi previsti dallo stesso.

I titolari di scarichi autorizzati devono adeguarsi entro sei mesi alle prescrizioni del presente regolamento pena la revoca.

Art. 18 - *Autorizzazione allo scarico per insediamenti produttivi e produttivi assimilabili a civili nuovi.*

Le autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura, ad insediamenti produttivi e produttivi assimilabili a civili, dovranno essere rilasciate in conformità a quanto disposto dalla circolare assessoriale n. 5790/U del 13 marzo 1995 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione

Siciliana n. 25 del 13 maggio 1995) e del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n° 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 19 - Validità delle autorizzazioni allo scarico

Le autorizzazioni di cui all'articolo precedente verranno rilasciate in forma provvisoria e, solo dopo l'accertamento analitico dello scarico, in forma definitiva.

L'accertamento analitico verrà disposto ed eseguito dall'Ente Gestore con spese tutte a carico del richiedente a norma del successivo articolo.

Le suddette autorizzazioni hanno validità quadriennale e sono soggette a rinnovo.

Le richieste di rinnovo devono essere presentate un anno prima della scadenza della precedente autorizzazione e devono essere accompagnate dalla puntuale precisazione delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico nonché dell'indicazione della presunta quantità di acqua da prelevare nell'anno solare.

Al rinnovo delle autorizzazioni di cui ai commi precedenti, sono soggetti anche gli insediamenti già esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

I titolari degli insediamenti civili, assimilabili a civili o produttivi allacciati alla pubblica fognatura che siano soggetti a diversa destinazione, ad ampliamento, o ristrutturazione o la cui attività sia trasferita in altro luogo successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento devono richiedere, prima dell'attivazione degli scarichi una nuova autorizzazione all'autorità competente nei modi previsti dal presente regolamento.

Art. 20 - Oneri di istruttoria

Gli oneri derivanti dall'effettuazione dei rilievi, degli accertamenti, dei controlli, **delle analisi** e dei sopralluoghi necessari per l'istruttoria della domanda da parte dell'U.T.C., secondo quanto previsto dal presente regolamento, sono a carico del richiedente.

L'Amministrazione determina, in via provvisoria, la somma che il richiedente è tenuto a versare a titolo di deposito, quale condizione di procedibilità della domanda, e provvede, completata l'istruttoria, alla liquidazione definitiva delle spese sostenute.

Le somme della liquidazione definitiva saranno pagate dal richiedente prima del rilascio della autorizzazione definitiva.

In mancanza non si provvederà al rilascio dell'autorizzazione definitiva e quella provvisoria si intenderà revocata.

Art. 21 - Documentazione da allegare alla richiesta di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

Alle richieste di autorizzazione allo scarico, di cui agli articoli precedenti, dovrà essere allegata, in triplice copia, la seguente documentazione a firma di un tecnico abilitato:

A - Elaborati grafici comprendenti:

- 1) pianta generale della proprietà in scala 1:500;
- 2) pianta in scala 1:100 del piano terreno fabbricato con l'indicazione delle rete di distribuzione sotterranea, dall'immobile al punto di immissione, dalla quale risultino i diametri delle canalizzazioni, la pendenza, le bocche, i pozzetti d'ispezione, i sifoni e i dettagli alla immissione nella fogna stradale quant'altro può interessare il regolare funzionamento della condotta;
- 3) sezione longitudinale, in scala 1:100, dell'allaccio fognario dal pozzetto posto a base delle colonne discendenti fino alla pubblica fognatura;
- 4) pianta e sezioni, in scala adeguata, dei dettagli relativi all'immissione in pubblica fognatura;
- 5) in planimetria, nel caso di insediamenti produttivi, deve essere chiaramente individuato il pozzetto di ispezione e prelievo campioni;
- 6) sezioni verticali del fabbricato dalle quali risultino chiaramente indicate le condotte di scarico e quelle di aerazione, i loro percorsi fino al piede del fabbricato e l'immissione nei pozzetti posti alla base delle colonne discendenti;
- 7) disegni dettagliati in scala 1:50 per eventuali impianti di sollevamento, di cui all'art. 7 del presente regolamento, qualora gli stessi si rendessero necessari per assicurare l'allontanamento delle acque sia bianche che nere;
- 8) tutti i disegni devono essere corredati di adeguata legenda;

B - Relazione illustrativa per una completa comprensione del progetto e che faccia riferimento ai disegni di cui ai punti precedenti nella quale devono essere fornite le indicazioni seguenti:

- a) area complessiva della proprietà;
- b) superfici permeabili e impermeabili;
- c) numero, superficie e cubatura dei piani compreso quello terreno ed il sottotetto se abitabile;
- d) tutti gli elementi necessari per la determinazione dei diritti dovuti all'Amministrazione Comunale;
- e) limitatamente agli insediamenti produttivi o industriali la tipologia dello scarico e le caratteristiche chimico fisiche e batteriologiche di esso (eseguite da specifico laboratorio autorizzato o presunte in sede progettuale per i nuovi insediamenti produttivi) nonché relazione tecnica sul ciclo lavorativo e relativo progetto; (vedi art 46 del D. L.vo n° 152/99)
- f) la fonte di approvvigionamento idrico e relativi quantitativi;
- g) la quantità di acqua scaricata annuale, giornaliera e massima oraria;
- h) caratteristiche qualitative nell'arco delle 24 ore dei reflui in uscita;
- i) progetto dell'eventuale impianto di pretrattamento o di depurazione in cui devono essere indicati: disegni, schemi e relazione di calcoli relativi ai sistemi di depurazione, descrizione del ciclo depurativo comprensivo di tutti i dati ingresso/uscita dall'impianto di depurazione, indicazione

dei residui della depurazione e la loro destinazione finale;

j) scheda tecnica (allegato n° 8 del presente Regolamento);

C - quietanza relativa al pagamento delle somme stabilite dall'Amministrazione comunale per i diritti di rilascio e di istruttoria e che in sede di prima attuazione è fissata in € **103,29 c.c. 13783980**

D - Copia della concessione edilizia con relativa destinazione d'uso e/o certificato di agibilità e/o dichiarazione di non aver modificato la destinazione d'uso o realizzato opere abusive.

E - Modalità di smaltimento e copia della convenzione per lo smaltimento di eventuali reflui prodotti nell'espletamento dell'attività.

F - Dichiarazione che al pozzetto di ispezione prelievo campione, indicato in planimetria, confluiscono tutte le acque reflue industriali derivanti dalle lavorazioni eseguite nell'insediamento produttivo.

Inoltre si richiedono:

- 2 marche da bollo € 16,00 (vedasi dichiarazione di assolvimento imposta);
- Copia del documento di identità del richiedente
- Copia del documento di identità del tecnico incaricato
- Delega della ditta al tecnico incaricato a ricevere documentazione inerente l'istanza, presentare gli elaborati e ritirare atti/documenti etc.;

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere particolari costruttivi in scala maggiore, rilievi e documentazione di vario tipo ed eventuali ulteriori indagini anche dopo l'avvenuta autorizzazione allo scarico, e fra l'altro: natura e quantitativi dei eventuali additivi utilizzati; il tipo di scarto ed i quantitativi delle singole tipologie di scarto, i luoghi di stoccaggio momentaneo ed i relativi volumi e la destinazione finale degli stessi e quanto altro ritenuto utile dall'Ente Gestore.